

Realisaprint.it ha accettato la sfida di produrre 4.600 copertine uniche, impiegando la macchina inkjet B2+ di Konica Minolta e il sistema di nobilitazione digitale MGI

AccurioJet KM-1, JETvarnish e design variabilizzato, per copertine uniche e rilucenti

di Lorenzo Villa



Benché sia sbarcata in Italia da soli due anni, Realisaprint si è ritagliata uno spazio rilevante e singolare nel panorama della stampa online nel nostro Paese. Fondata nel 2007, a Nizza (Francia), da Rémy Barelli e Rafael Mari, l'azienda inizia la sua attività come rivenditore online di materiale stampato da terzi; già nel 2008, però, acquista le sue prime stam-

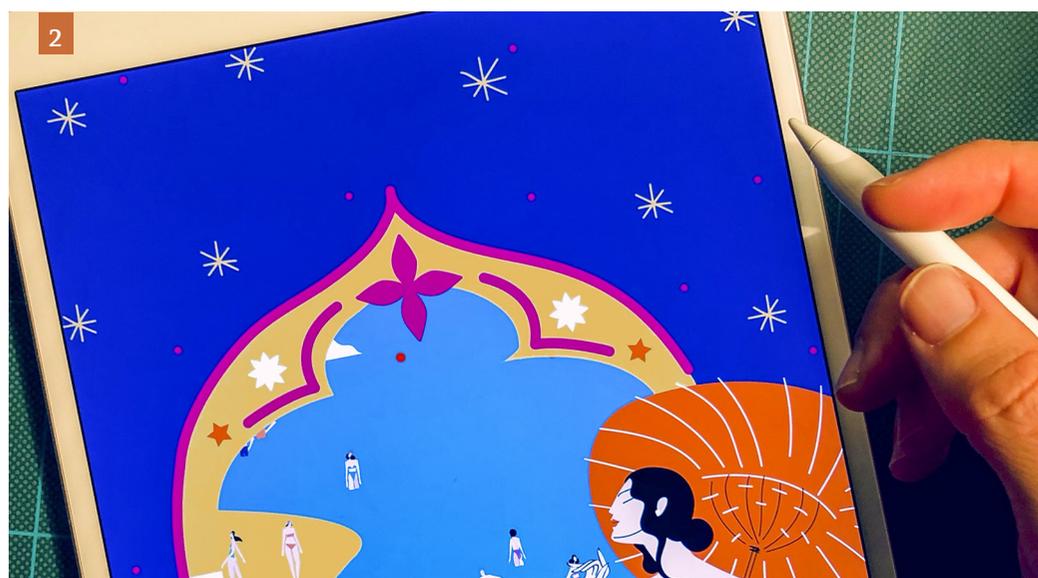
panti digitali di grande formato. La scelta di introdurre la tecnologia si rivela vincente e Realisaprint inizia un percorso di rapida crescita, ampliando anno dopo anno la base installata e la gamma di prodotti offerti. Sin dagli esordi, l'azienda decide di operare solo online e rivolgersi unicamente a professionisti: agenzie, studi grafici, broker, e piccole tipografie non attrezzate per fornire stampa di qualità in tempi rapidi e a prezzi

competitivi. Non a caso, la mission dichiarata di Realisaprint è fornire sempre la massima qualità ai prezzi più bassi. Nel 2019, complice la vicinanza geografica, l'azienda dà vita a Realisaprint.it, una società creata per servire il mercato italiano. Sin dalla prima apparizione pubblica, a Viscom 2019, Realisaprint.it ribadisce la propria promessa: servire solo i professionisti, offrendo loro "alta qualità ai prezzi più bassi d'Italia".

Un'azienda fondata sul digitale

A febbraio 2018, Realisaprint è la prima azienda di stampa nel Sud Europa ad acquistare AccurioJet KM-1, la macchina da stampa inkjet in formato B2+ sviluppata da Konica Minolta per facilitare la transizione degli stampatori

|| In alto, a sinistra la nobilitazione della copertina su JETvarnish 3D Evo. A destra, un dettaglio della lavorazione.



Remy Barélli
Co-fondatore di Realisaprint

“Con AccurioJet KM-1 consentiamo al cliente di effettuare ristampe del lavoro a prezzi competitivi, come se le ordinasse in un’unica soluzione.”

1, 2 e 3) Partendo dagli schizzi preparatori, eseguiti manualmente, Sara Ciprandi ha costruito gli elementi vettoriali necessari per stampa e nobilitazione variabilizzata.

come se le ordinasse in un’unica soluzione», afferma Barélli. «Grazie all’ampio gamut cromatico, inoltre, stiamo acquisendo lavori sempre più complessi, e a più alta marginalità».

Per alimentare AccurioJet KM-1, Realisaprint utilizza carta offset tagliata nei formati 450x640, 500x700 e 585x750 mm, in funzione della tipologia di lavori. L’ampio formato carta dell’attrezzatura consente poi di realizzare cartelline con alette, cataloghi fuori formato, e numerose lavorazioni cartotecniche. Le due AccurioPress C6100 installate in azienda, a loro volta in grado di alimentare carta da 400 g/m² fino al formato 330x1.300 mm (da bypass), sono impiegate per i piccoli quantitativi e per le lavorazioni più urgenti.

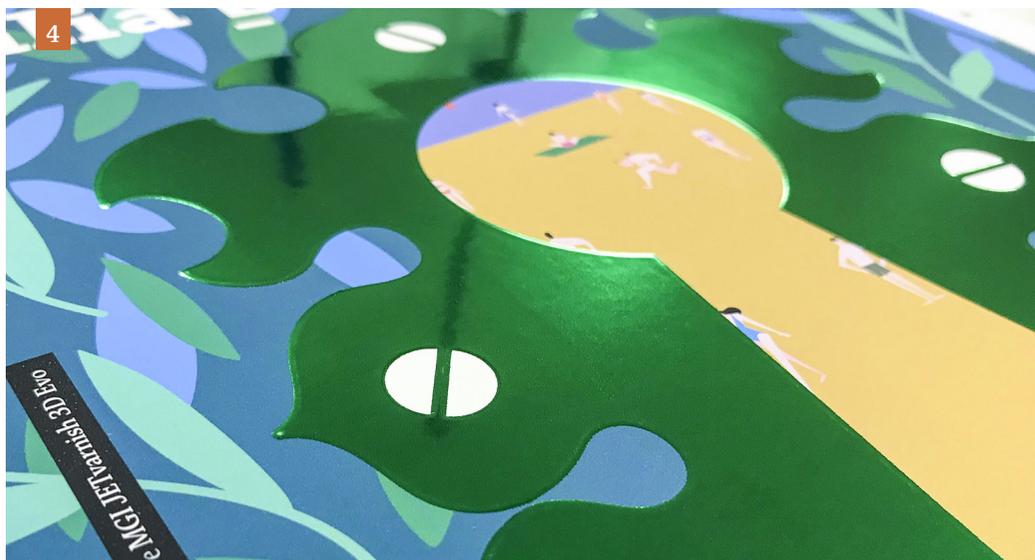
«Non effettuiamo una distinzione tecnologica a monte, ma eseguiamo i lavori su KM-1 o sui sistemi a toner in base a urgenza, quantità, formato e grammatura, senza che il cliente ne abbia percezione», spiega Oihane Fabbrini, Responsabile Prestampa di Realisaprint. «Sfruttando la piattaforma di color management APCM di Konica Minolta, tutte le attrezzature producono il medesimo

dall’offset al digitale e per consentire ai propri utilizzatori di macchine a toner di alzare l’asticella.

«La svolta verso l’inkjet, con KM-1, è stata una naturale conseguenza della nostra volontà di offrire sempre il meglio ai nostri clienti», racconta Barélli.

Tra i fattori che convincono l’imprenditore, la tecnologia LED UV, il formato B2+, una produttività di 3.000 fogli/ora, la stampa bianca e volta in un unico passaggio e la compatibilità con carte e cartoncini offset non pretrattati, e materiali plastici fino a 0,6 mm.

«Con KM-1 offriamo al cliente una qualità superiore all’offset, e gli diamo la possibilità di ottenere ristampe a prezzi competitivi,



4) e 5) Realisaprint ha eseguito la stampa delle 4.600 copertine sfruttando il formato carta 585x750 mm di AccurioJet KM-1, ed effettuando la verniciatura selettiva e l'applicazione del foil con il sistema di nobilitazione digitale MGI JETvarnish 3D Evo.

volgere Realisaprint in una proof-of-concept per la produzione della copertina di questo numero di Italia Publishers. Per sfruttare la capacità delle due attrezzature di gestire stampa e nobilitazione con dati variabili, abbiamo anche ideato un progetto creativo davvero speciale.

4.600 copertine del tutto uniche per layout di stampa, verniciatura e foiling

Abbiamo chiesto alla nostra illustratrice, Sara Ciprandi, di sviluppare un progetto grafico tematico, pensato perché ogni copertina potesse avere grafica e nobilitazioni differenti.

«Sono partita dall'analisi di tutte le opzioni a mia disposizione e dallo studio dei risultati ottenibili facendole interagire tra loro. Partendo dalla verniciatura spot, piatta o a rilievo, che valorizza parti dell'immagine, fino ad arrivare alla lamina metallica, nelle sue varianti argento, oro, blu e rame», spiega Ciprandi. «In progetti come questo, la sfida è definire un tema accattivante, individuare elementi grafici adatti a evidenziare il potenziale delle tecnologie scelte per la produzione, e infine elaborare i file affinché possano essere variabilizzati». Dalla matita della designer, e dalla sua passione per le arti decorative e la moda degli anni Trenta e Cinquanta, esce il progetto "Vintage Holidays": una serie di ambientazioni marine e montane, con vari personaggi in primo piano e numerosi dettagli sullo sfondo. Una delle criticità emerse in fase di progettazione è stata creare forme adatte alla nobilitazione, pur con dimensioni e spessori molto diversi.

«Ho creato una terrazza art déco, e un habitat montano, sforzandomi di non entrare in livelli di dettaglio esagerati, tenendo sempre

colore e la stessa qualità». Accanto agli investimenti in tecnologia di stampa, Realisaprint è stata anche un'apripista della nobilitazione digitale, installando la sua prima MGI JETvarnish nel 2017. La piattaforma, rimpiazzata con il modello 3D Evo, nel 2019, consente all'azienda di rendere unici e preziosi gli stampati dei propri clienti, aggiungendo verniciature spot, piatte e a rilievo, e applicando foil di diversi colori.

«È il sistema che più si adatta alle nostre esigenze: è capace di processare sia le piccolissime che le grandi quantità e ha un formato perfettamente compatibile con KM-1», spiega Fabbrini.

Tra le caratteristiche più apprezzate da Realisaprint, l'elevata produttività e i risultati comparabili alle tecniche di nobilitazione tradizionale. A questo si aggiunge la speciale relazione che lega da anni lo stampatore a Konica Minolta e che ha portato le due aziende a collaborare su progetti di ricerca e sviluppo.

zate da Realisaprint, l'elevata produttività e i risultati comparabili alle tecniche di nobilitazione tradizionale. A questo si aggiunge la speciale relazione che lega da anni lo stampatore a Konica Minolta e che ha portato le due aziende a collaborare su progetti di ricerca e sviluppo.

Sfida alla stampa e nobilitazione inkjet

L'integrazione di AccurioJet KM-1 e MGI JETvarnish, entrambe parte del portfolio di Konica Minolta, dimostra l'efficacia di un workflow di stampa e nobilitazione completamente digitale, nel formato B2+. Per questo, abbiamo deciso di coin-



Oihane Fabbrini

Responsabile Prestampa di Realisaprint

“I progetti con dati e grafiche variabili ci consentono di valorizzare appieno le nostre competenze e il potenziale della tecnologia digitale.”



6



7



8

6) Una fase della produzione della copertina di Italia Publishers. 7) La macchina da stampa Konica Minolta AccurioJet KM-1. 8) La nobilitatrice MGI JETvarnish 3D Evo.

di soggetti, suscitando soddisfazione e sorpresa.

«Ho sempre visto la nobilitazione e la creazione di un cliché di stampa a caldo come qualcosa di austero, da ragionare e pianificare a tavolino», conclude Ciprandi. «La tecnologia digitale, invece, la trasforma in un'opportunità di sperimentare, e se necessario sbagliare, senza vincoli. Alcune delle combinazioni che abbiamo ottenuto sono straordinarie».

Piena automazione, dalla creatività all'output

Il flusso di lavoro di Realisaprint è completamente automatizzato e consente all'azienda di realizzare una media di 1.500 ordini al giorno. Larga parte delle commesse è generata dal sito web e segue un iter standard fino ai reparti di produzione, mentre gli ordini personalizzati vengono instradati in un flusso dedicato. Per i lavori che includono la nobilitazione, un software provvede alla separazione tra il file di stampa e i tracciati di verniciatura e foiling, effettuando imposition e nesting. Poi i vari file raggiungono la macchina da stampa scelta o JETvarnish, per la nobilitazione. L'automazione di alcuni processi, inclusa l'imposition, è gestita da Enfocus Switch. Rasterizzazione e invio in stampa dei file sono affidati ai server EFI Fiery per le macchine a foglio, e al software Caldera per le stampanti di grande formato. Il gestionale proprietario, costantemente aggiornato da un team di quattro sviluppatori, governa l'acquisizione degli ordini, il monitoraggio del loro stato di avanzamento e la loro spedizione. Sebbene la produzione di stampe variabilizzate sia un'attività di routine, i progetti complessi, come la nostra copertina, rappresentano ancora un'eccezione. «Realizziamo spesso campagne di mailing e stampati personalizzati, magari associati a un database di nomi e indirizzi», racconta Fabbrini. «Al contrario, i progetti interamente variabilizzati, come quello di Italia Publishers,

a mente la necessità di far coesistere stampa e nobilitazione», sottolinea Ciprandi.

Conclusa la progettazione, per elaborare i file abbiamo utilizzato alcuni script per Adobe InDesign proprietari di Density, ottenendo 4.600 file PDF diversi l'uno dall'altro. Creati i file di stampa e verniciatura per AccurioJet KM-1 e MGI JETvarnish 3D Evo, in poche ore il team di Realisaprint ha prodotto una campionatura con un numero limitato



9) Una parte del team manageriale e produttivo di Realisaprint. 10) Lo stand di Realisaprint.it a Viscom Italia 2019: in primo piano Pietro Rega e Oihane Fabbrini.



due anni di crescita record e registrando un alto gradimento tra gli addetti ai lavori. Tanto che la media delle recensioni verificate è di 4,7 su 5,0.

«In azienda siamo tutti coinvolti nel progetto, anche emotivamente. Credo questo sia il fattore primario del nostro successo. Ma siamo anche ossessionati dai dettagli», spiega Rega. «I nostri clienti sono professionisti delle arti grafiche. Non possiamo permetterci alcuna sbavatura sulla qualità. Tutto ciò che facciamo, e per cui siamo apprezzati, è il frutto dell'esperienza e dell'amore per la stampa».

Proiettati verso un futuro orgogliosamente digitale

Il parco macchine di piccolo formato di Realisaprint annovera quattro macchine da stampa digitale a foglio, una MGI JETvarnish 3D Evo, macchinari per plastificazione, piega, cordonatura e taglio. Nel reparto dedicato al grande formato, l'azienda impiega due Agfa Anapurna, una Agfa Jeti Tauro H3300 LED, una Canon Colorado, stampanti sublimatiche ed eco-solvent, e sistemi di taglio digitale Kongsberg e Zünd. Da alcuni mesi, Realisaprint ha anche introdotto nuovi servizi di stampa sublimatica su tazze e gadget, nonché una Epson SC F3000 per la stampa diretta su t-shirt. Il giro d'affari è ripartito equamente tra stampa a foglio e grande formato.

«Il nostro obiettivo è raddoppiare il fatturato anno su anno. Avere le migliori tecnologie, e il portfolio prodotti più ampio, è la chiave per raggiungerlo», conclude Rega. «Nella seconda metà del 2021 raddoppieremo gli spazi produttivi e acquisteremo nuovi macchinari per introdurre una nuova linea di prodotti, sempre all'insegna dell'alta qualità e dei prezzi più bassi d'Italia».

sono ancora rari, e necessitano di un'attenzione particolare. Eppure, sono proprio questi lavori che ci consentono di valorizzare appieno le nostre competenze, e di sfruttare il potenziale tecnologico del digitale».

Un'azienda giovane, con una value proposition di qualità

Forte di un team di 75 collaboratori giovani e motivati, e di un modello organizzativo ed economico efficiente, Realisaprint è riuscita a consolidare rapidamente il suo business, prima nel mercato francese e più tardi in quello italiano.

«All'inizio, nel 2018, è stata tutta una scoperta: i nuovi clienti, i con-

correnti, qualche criticità legata ai trasporti e alla scelta dei partner logistici e dei fornitori», racconta Pietro Rega, Country Manager di Realisaprint.it. «Ricordo la fase iniziale con grande emozione. Si andava a mille all'ora, con la consapevolezza di non poter sbagliare nulla. Nel settore della stampa, la vera sfida è conquistare e mantenere la fiducia del cliente nel tempo, garantendogli sempre un prodotto di qualità, su cui realizzare il giusto margine di guadagno».

Fino ad oggi, il team commerciale, tecnico e di assistenza clienti di Realisaprint.it ha lavorato a ritmi incessanti per incontrare i suoi potenziali clienti a fiere ed eventi di settore, ottenendo



Pietro Rega
Country Manager
di Realisaprint.it

«Siamo ossessionati dai dettagli. I nostri clienti sono professionisti delle arti grafiche. Non possiamo permetterci alcuna sbavatura.»